



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

TRASPORTO DEI PROPRI RIFIUTI (PRODUTTORI INIZIALI)

art. 212, comma 8, D.Lgs. 152/2006 come sostituito dall'art. 2, comma 30, D.Lgs. 4/2008

Ricordiamo a tutti gli Associati che a seguito della pubblicazione del Decreto Legislativo 152/2006, i **produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti**, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto di trenta chilogrammi o trenta litri al giorno dei propri rifiuti pericolosi, sono **obbligati ad iscriversi all'Albo dei gestori Ambientali**.

Rientrano in queste categorie **gli EDILI, gli IMPIANTISTI, i GIARDINIERI** ma **anche tutte le attività che trasportano con propri mezzi i propri rifiuti presso un impianto di smaltimento**.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- × La/le attività svolte dall'impresa come dichiarate al Registro delle Imprese;
- × La natura (i codici cer) e le caratteristiche fisiche dei rifiuti prodotti dall'impresa come produttore iniziale.
- × Le targhe dei veicoli da utilizzare e le modalità di trasporto dei rifiuti.
- × L'attestazione originale dell'avvenuto pagamento del diritto annuale di iscrizione di Euro 50,00 .
- × L'attestazione originale dell'avvenuto pagamento del diritto di segreteria di Euro 10,00.
- × L'attestazione originale dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione governativa di Euro 168,00.

Ricordiamo alle aziende già iscritte che il diritto annuale deve essere pagato al momento dell'iscrizione e poi ogni anno entro il 30 aprile.

L'importo da versare, di Euro 50,00, è da effettuarsi su conto corrente postale n. 54828207, su bollettino a tre cedolini, intestato a Camera di Commercio di Milano - Albo Gestori Ambientali, causale: diritto annuale trasporto propri rifiuti (indicando l'anno cui il versamento si riferisce).

Per tutte le aziende che pur trasportando i propri rifiuti ancora non avessero provveduto all'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali, consigliamo di prendere urgentemente contatti con l'Ufficio Ambiente e Sicurezza al n. 035.238.724 e regolarizzare la propria posizione onde evitare pesanti sanzioni.

Sanzioni

L'articolo 256 del D. lgs 152/2006 dispone che chiunque effettua una attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione è punito:

- con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da duemilaseicento euro (€ 2.600,00) a ventiseimila euro (€ 26.000,00) se si tratta di rifiuti non pericolosi;
- con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da duemilaseicento euro (€ 2.600,00) a ventiseimila euro (€ 26.000,00) se si tratta di rifiuti pericolosi.

UNIONE ARTIGIANI E PICCOLA IMPRESA DI BERGAMO E PROVINCIA